



ASILO NIDO "IL GERMOGLIO"

PROGETTO EDUCATIVO

a. e. 2022/2023

Il nido è un ambiente pensato e strutturato per accogliere le esigenze di ogni bambino che entra a farne parte e favorirne la sua crescita e il suo sviluppo a 360°.

E' un servizio atto a soddisfare sia i bisogni primari, quali igiene, alimentazione, sonno; sia i bisogni emotivi, relazionali, sociali, di scoperta del mondo.

Tutto questo è possibile, innanzitutto, con il riconoscimento del bambino come "persona" in quanto tale e con il porsi delle figure di riferimento, come mediatrici tra il bambino e lo spazio intorno a se'.

E' fondamentale che il bambino possa sentirsi libero di sperimentare e sperimentarsi ed ampliare il proprio patrimonio esperienziale, soprattutto attraverso l'utilizzo di materiali e oggetti che lo circondano nel vissuto quotidiano.

Proprio per questo, da sempre, nell'Asilo Nido "Il Germoglio", si predilige l'uso di materiali naturali e di riciclo sia per il gioco libero che per le attività strutturate, con lo scopo di stimolare conoscenze, competenze e autonomie, attraverso l'espressione del sé e della propria creatività.

Il ruolo dell'educatore sarà proprio quello di porsi come "filo conduttore" tra il bambino e l'ambiente, accompagnandolo nelle diverse fasi di sviluppo emotivo, cognitivo, psicomotorio.

Questo processo, a volte anche "dolcemente accidentato", pone le sue basi su due concetti fondamentali: CURA e FIDUCIA.

## L' AMBIENTAMENTO

La progettazione, partirà dopo una prima fase dell'anno educativo di ambientamento dei nuovi arrivati e ri – ambientamento dei bimbi in continuità.

Questa è una fase molto importante e delicata, in quanto è proprio in questo momento che si costruiscono le basi del rapporto di fiducia tra famiglia e servizio e tra educatore e bambino, fornendo gli strumenti per vivere serenamente quello che sarà il suo percorso al nido.

Il periodo indicativo della fase di ambientamento, sarà di circa di due settimane. Indicativo perché, sarà comunque modulato, in corso d'opera, soprattutto sulle risposte che il bambino darà all'interazione con le nuove figure di riferimento e il nuovo ambiente. Questo sarà, quindi, valutato di giorno in giorno, dall'equipe educativa assieme alla famiglia.

Per questo risulta essere fondamentale la massima e costante cooperazione tra servizio e famiglia.



## LE ATTIVITA'

Le attività svolte nel nostro nido, hanno sempre come punto di partenza un ASCOLTO e un'OSSERVAZIONE attenta dei bambini.

Esse sono calibrate su i loro interessi, le loro competenze, attitudini e sugli input dati dai bimbi alle educatrici.

Obiettivo principale delle attività proposte, sarà quello di portare ciascun bambino ad una nuova scoperta o al consolidamento delle conoscenze già apprese, attraverso la stimolazione sensoriale.

Le principali attività:

- GIOCO SIMBOLICO E DI RAPPRESENTAZIONE: il “faccio finta di...”, che si svolge prettamente nell'angolo casetta, dove il bambino è libero di riprodurre gesti e situazioni a lui conosciute, come cucinare, prendersi cura delle bambole e di piccoli animali domestici, parlare al telefono, ecc...
- MANIPOLAZIONE E MOTRICITA' FINE: svolte attraverso attività di tipo sensoriale, come i travasi con vari elementi (pasta, legumi, castagne, tappi di sughero...); manipolazione di diversi tipi di impasti e alimenti, didò, farine; manipolazione di stoffe, carta, legno, metalli, foglie, spezie, fiori, pigne, ecc...
- LETTURA DI IMMAGINI, ASCOLTO E RACCONTO DI STORIE: atte a favorire nel bambino, lo sviluppo del linguaggio, della concentrazione e dell'immaginazione. Durante l'anno verranno utilizzati libretti sia a tema con il progetto educativo, sia con i momenti significativi del bambino (distacco dalla famiglia, ciuccio, pannolino...).
- GIOCO MOTORIO: inteso come attività di movimento e scoperta del sé, di consapevolezza del proprio corpo nello spazio. Saranno utilizzati percorsi motori, palle, cerchi, strutture su cui salire e scendere.

- ATTIVITA' MUSICALI: con l'utilizzo di piccoli strumenti come maracas, tamburelli, piccole percussioni, bottigliette sonore e l'ascolto di musiche, suoni, canzoncine e filastrocche. Questo tipo di attività, aiuta il bambino nello sviluppo della gestualità coordinata (movimenti che accompagnano le parole).
- ATTIVITA' GRAFICO – PITTORICHE: con l'uso di pastelli, tempere, colori a dita, pennelli di varie misure, spugnette, spazzolini, ma anche di materiali naturali come, foglie, fiori, frutta e ortaggi. Attraverso le attività grafiche, il bambino sviluppa la coordinazione oculo – manuale e soprattutto, la fantasia e la creatività.
- ATTIVITA' ALL'APERTO: svolte all'interno del nostro cortile, che rappresenta una vera e propria sezione all'aperto. Ai bambini verrà data la possibilità di muoversi liberamente, di fare nuove scoperte, travasare e manipolare terriccio, sabbia, foglie e altri materiali naturali, seminare e prendersi cura delle piantine. Inoltre potranno osservare l'alternarsi delle stagioni e di ciò che le caratterizza.



## L'IPORTANZA DEL GIOCO LIBERO

Il gioco è lo strumento con cui il bambino conosce il mondo ed entra a farne parte e che lo aiuta nella costruzione del sé. E', inoltre, il mezzo d'osservazione privilegiato dall'educatore, fondamentale per operare scelte educative calibrate sui bimbi e le loro dinamiche relazionali.



Quest'anno l'equipe educativa dell'Asilo Nido "Il Germoglio", ha deciso di proporre ai bambini una progettazione che non abbia un tema più o meno definito e portato avanti per tutto l'anno educativo, ma che sia incentrato su diverse tematiche espresse in mini – progetti settimanali o mensili.

Questi progetti saranno suggeriti, alle educatrici, dai bambini stessi, dalle loro attitudini, i loro interessi e la costante osservazione.

Spesso sarà chiesto proprio ai bambini, magari più grandi, su quale tema hanno voglia di soffermarsi e con quali tipologie di attività. Questo è fondamentale per favorire in essi l'autonomia nella scelta e l'auto – determinazione.

Si cercherà di seguire anche l'andamento delle stagioni, per l'utilizzo dei materiali offerti.

Ad esempio, in primavera, verrà suggerito un mini – progetto sui fiori, quindi in quella settimana o quel mese potranno essere proposte: manipolazione di fiori vari, impasti profumati, cornicette con i fiori, letture sui fiori e così via...

Le attività, si svolgeranno solitamente in due gruppi, in cui i bimbi saranno suddivisi a volte per età, a volte per competenze e aree di interesse.



## GLI SPAZI

Lo spazio è considerato come “terzo educatore”, essenziale allo sviluppo armonico del bambino e del suo benessere e che infondi in lui sicurezza.

E' importante che sia uno spazio flessibile, non statico, mutevole e che risponda al bisogno di stimoli e alle esigenze di chi lo abita. Per far questo l'organizzazione degli spazi deve essere data da un'attenta riflessione e valutazione da parte dell'equipe educativa.

Lo spazio è suddiviso in angoli di interesse e deve aiutare a favorire momenti di socialità e di scambio, ma anche la possibilità di momenti di intimità e tranquillità individuale.

Grande attenzione è data, inoltre, alla scelta dei giochi e dei materiali e alla loro possibilità di fruizione da parte dei bambini.

Lo spazio e gli arredi sono a misura di bambino e pensati per favorirne l'autonomia.



## CONTINUITA' NIDO – SCUOLA DELL'INFANZIA

Particolarmente curato, sarà il momento di preparazione al passaggio dei bimbi più grandi, dal nido alla scuola dell'infanzia.

Questo passaggio è un momento molto importante e delicato per il bambino, che va accompagnato e sostenuto serenamente e in maniera graduale, fornendo una base sicura per affrontare la nuova esperienza.

Proprio per questo, ai bimbi più grandi che effettueranno il passaggio alla scuola dell'infanzia "Presentazione", verrà data la possibilità di vivere momenti di condivisione all'interno della stessa, con i nuovi compagni e le nuove maestre.

